La nostra epoca si caratterizza per un uso sempre più pervasivo di tecnologie digitali, eppure, ancora altrettanto pervasivo è l'utilizzo del denaro contante. Le ragioni sono molteplici e non sempre lecite. Da una parte, il denaro contante può essere il veicolo di relazioni illegali o semilegali (riciclaggio di proventi criminali, evasione fiscale, economia sommersa, lavoro nero, corruzione). Dall'altro, l'utilizzo ancora prevalente della moneta fisica evidenzia il "digital divide" non solo tra paesi ma anche tra generazioni. Una maggiore diffusione della moneta elettronica nella società italiana contemporanea è auspicabile, ma ne vanno indagate le diverse ricadute: etiche, sociali, legali, economico-finanziarie e applicative.

Per queste ragioni la FISAC CGIL di Milano e la Fisac Nazionale hanno promosso un concorso di idee per i laureandi dei corsi di laurea economici e giuridici in vari Atenei italiani. In particolare, NELLA NOSTRA CITTA' DI MILANO il progetto riguarda l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ED HA COME tema:

"L'uso del denaro contante nelle società contemporanee, tra retaggi culturali, esigenze normative e nuove tecnologie".

L'obiettivo che si prefigge l'iniziativa, CHE PARTE CON L'ANNO ACCADEMICO 2018, è l'individuazione di strumenti concreti ed originali da adottare al fine di ridurre gli effetti negativi dell'uso, oltre che aprire un dibattito tra le giovani generazioni sull'utilizzo del denaro contante.

Per contatti: Lorenzo Esposito *(Cell. 346 6124755)*